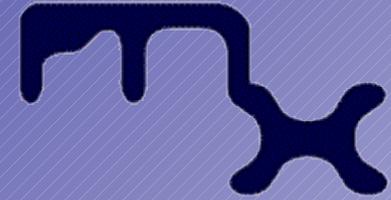


**E-Privacy 2006**  
19,20 Maggio  
*Palazzo Vecchio, Firenze*



**Metro Olografix**  
<http://www.olografix.org>

Anonimato in rete  
con TOR

Mircha Emanuel `ryuujin` D'Angelo  
[ryuujin@olografix.org](mailto:ryuujin@olografix.org) - Key ID: 0x08467AFC



**Attribuzione 2,5**

<http://creativecommons.org/licenses/by/2.5/>

# Anonimato in rete con TOR

## Sommario

- Introduzione
  - Anonimato in rete, perché?
  - L'analisi del traffico
- TOR
  - Introduzione
  - Funzionamento
  - installazione



# Anonimato in rete con TOR

## Anonimato in rete, perché?

**Situazione:** da un client vogliamo connetterci ad un sito internet remoto



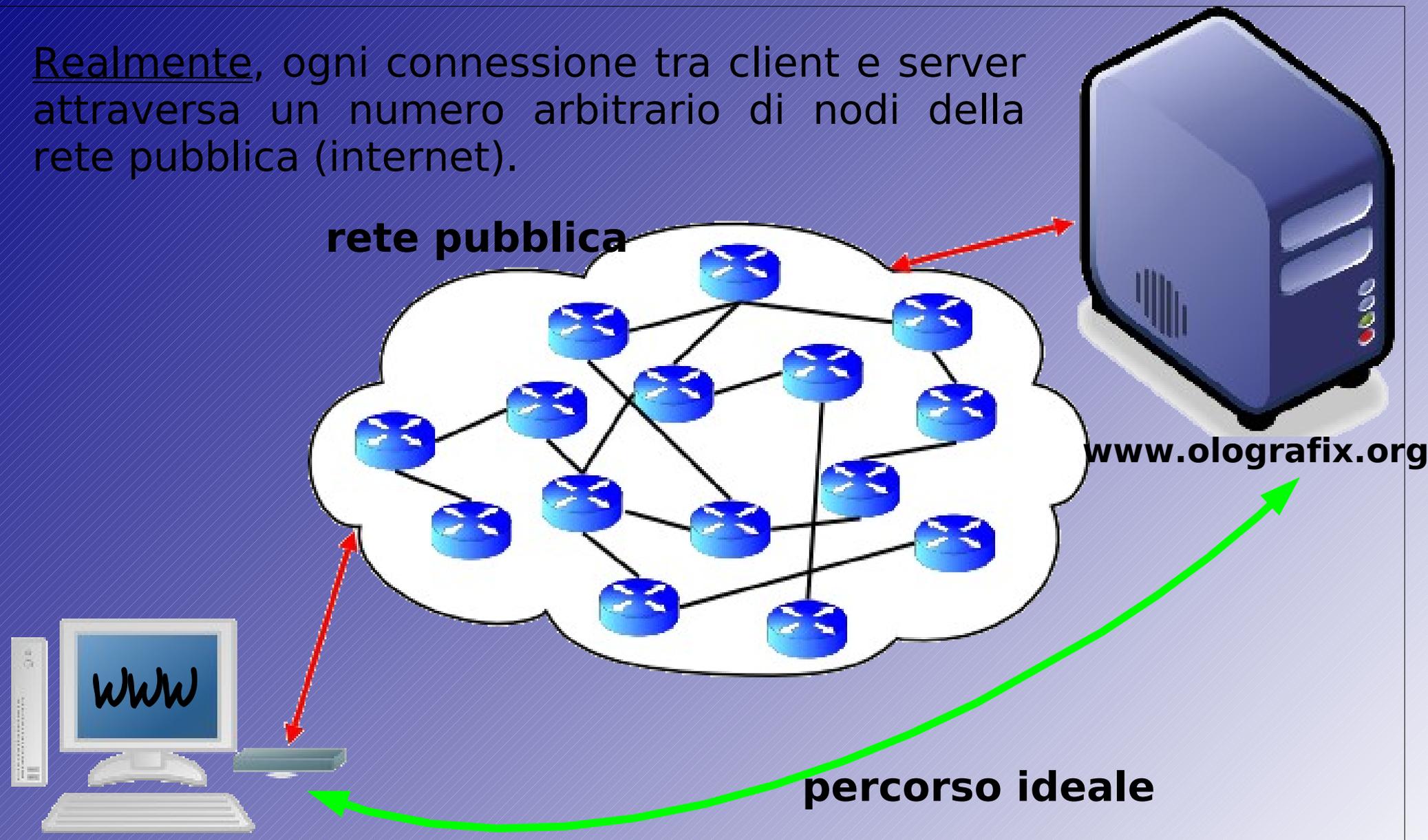
Idealmente la connessione dovrebbe avvenire direttamente tra il client e il server.



# Anonimato in rete con TOR

## Anonimato in rete, perché?

Realmente, ogni connessione tra client e server attraversa un numero arbitrario di nodi della rete pubblica (internet).

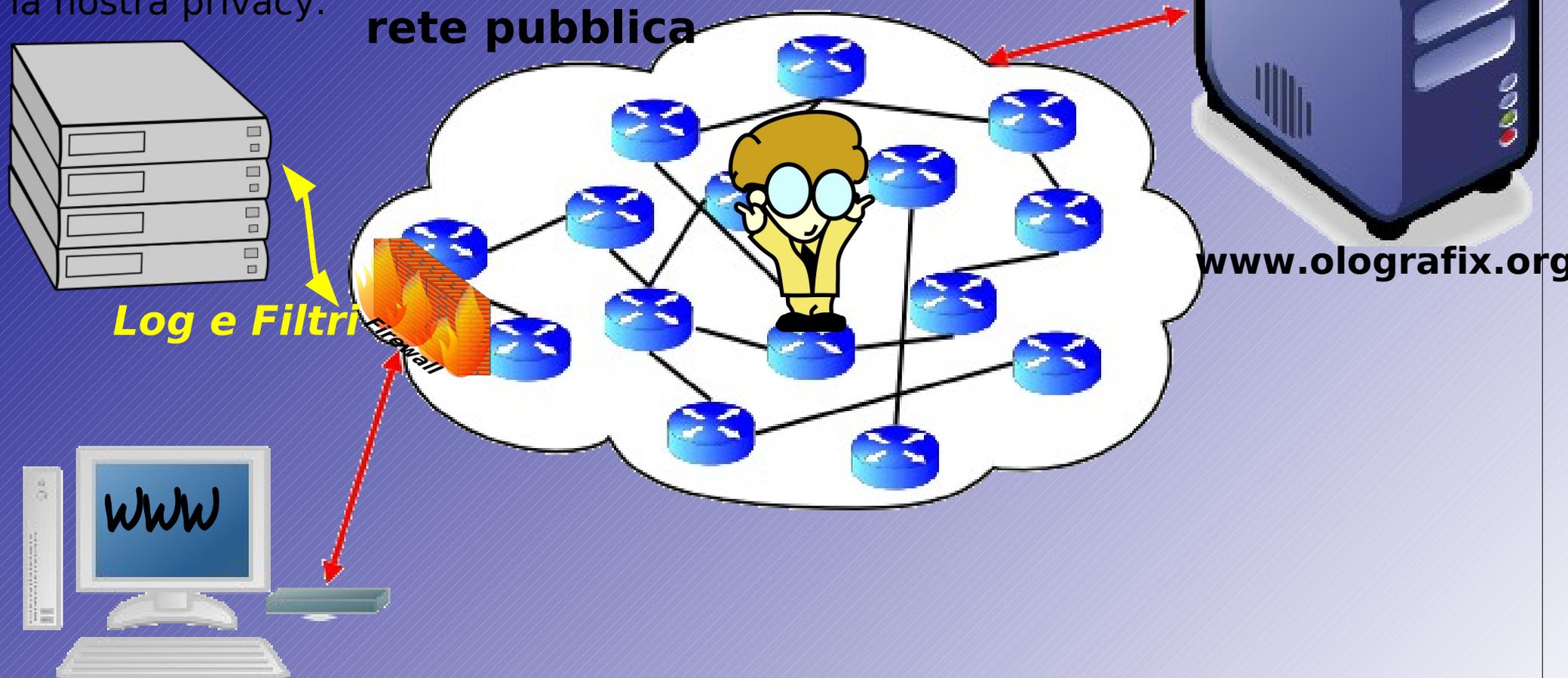


# Anonimato in rete con TOR

## Anonimato in rete, perché?

In uno qualsiasi di questi nodi l'uomo nel mezzo potrebbe intercettare la comunicazione.

Inoltre, la profilazione fatta dai siti web, le analisi del traffico effettuate dagli ISP (e autorizzate) o le intercettazioni locali che controllano il traffico dei dati sono una seria minaccia per la nostra privacy.



# Anonimato in rete con TOR

## L'analisi del traffico

L'analisi del traffico può essere utilizzata per capire chi sta parlando con chi in una rete pubblica.

I pacchetti dati di internet sono divisi in due parti:



Il blocco dati contiene le informazioni che vogliamo trasmettere e può anche essere crittato, l'intestazione viene utilizzata per l'instradamento dei pacchetti e indica mittente e destinatario della comunicazione (oltre a dimensione e tempi).

L'analisi del traffico si concentra proprio sul blocco intestazione e permette di rilevare ciò che stiamo facendo. Ciò è molto importante perché permette di ricostruire le nostre abitudini e i nostri interessi personali, le nostre preferenze.

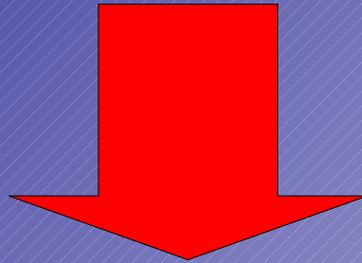


# Anonimato in rete con TOR

## L'analisi del traffico

L'analisi del traffico permette, a chi la applica, di:

- conoscere le nostre abitudini
- applicare restrizioni sui siti a cui possiamo accedere



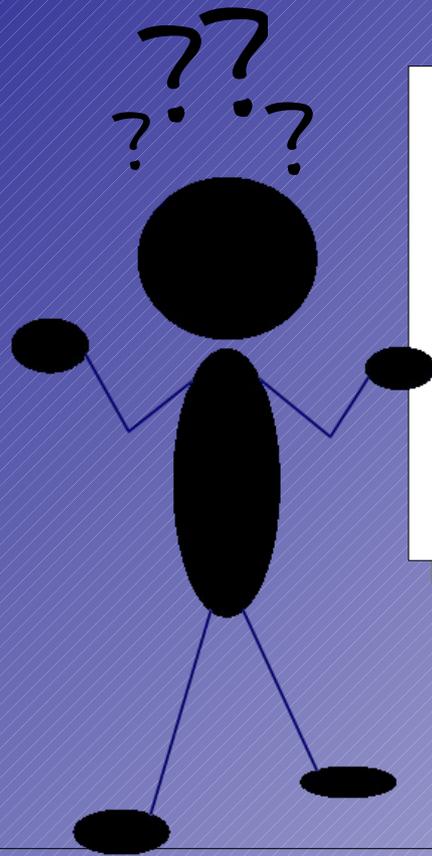
**È IN DEFINITIVA UNA VIOLAZIONE DELLA  
NOSTRA PRIVACY E CONSENTE UNA  
LIMITAZIONE DELLE NOSTRE LIBERTÀ**



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: introduzione

Difendersi dall'analisi del traffico richiederebbe nascondere l'intestazione dei pacchetti riguardanti le nostre comunicazioni. Ma la cosa non è fattibile perché toglierebbe al pacchetto un'informazione essenziale: *"da dove vengo e dove sono diretto?"*.



MITTENTE

\*#?\*#\*#

DESTINAZIONE

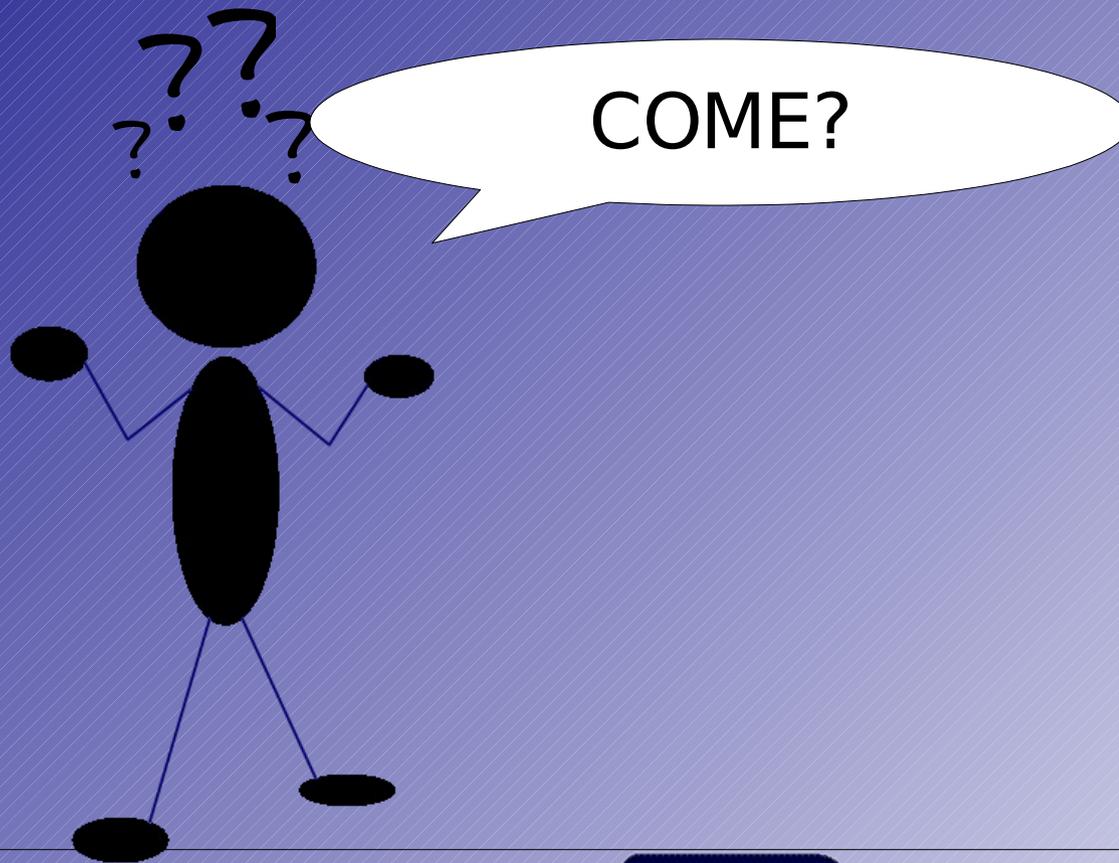
\*\*?!##\*#\*#?#



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: introduzione

TOR consente di nascondere mittente e destinatario di ogni pacchetto, mantenendo possibile la connessione.



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: funzionamento

Distribuire transazioni attraverso molti nodi della rete Internet, in modo che nessun singolo punto possa collegare una transazione alla sua destinazione.

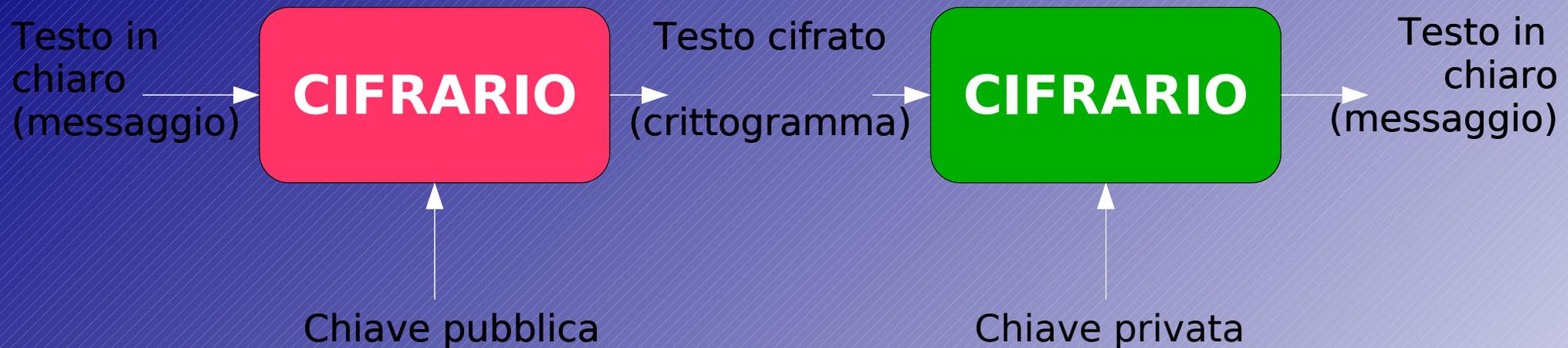
- I pacchetti prendono un percorso casuale attraverso molti server che ne coprono le tracce
- Nessun server deve conoscere il percorso completo del pacchetto
- Il circuito di connessioni deve essere crittato
- Il circuito di connessioni va modificato periodicamente per evitare analisi statistiche



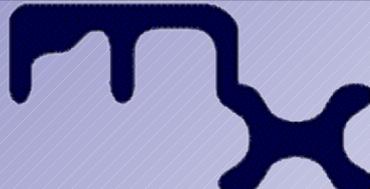
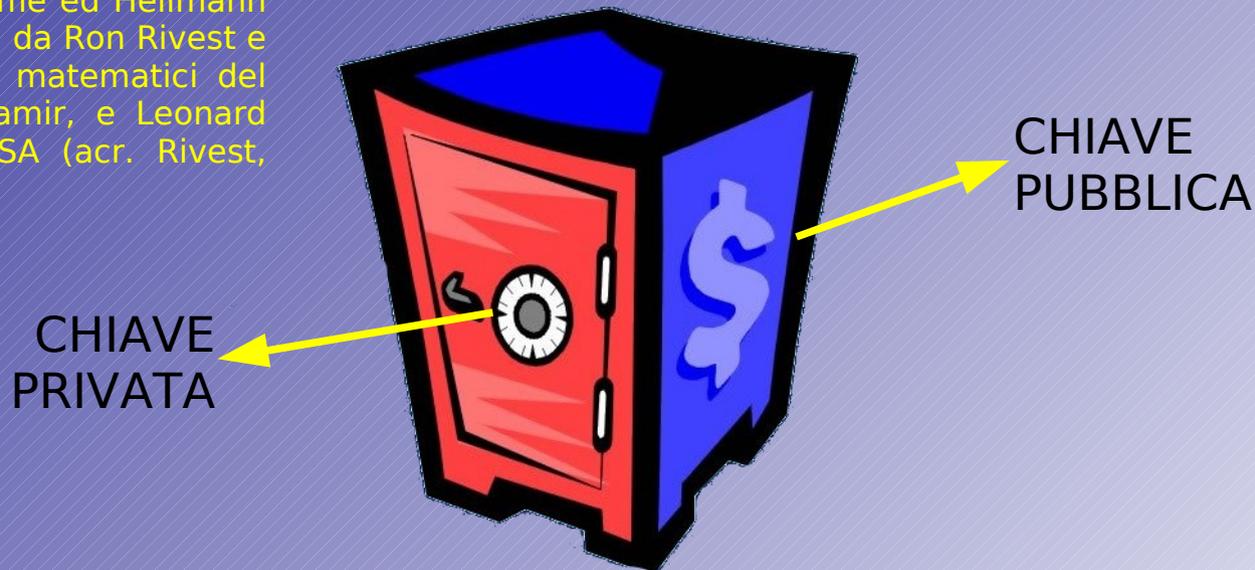
# Anonimato in rete con TOR

## TOR: funzionamento

### CIFRATURA A CHIAVE PUBBLICA (o ASIMMETRICA)

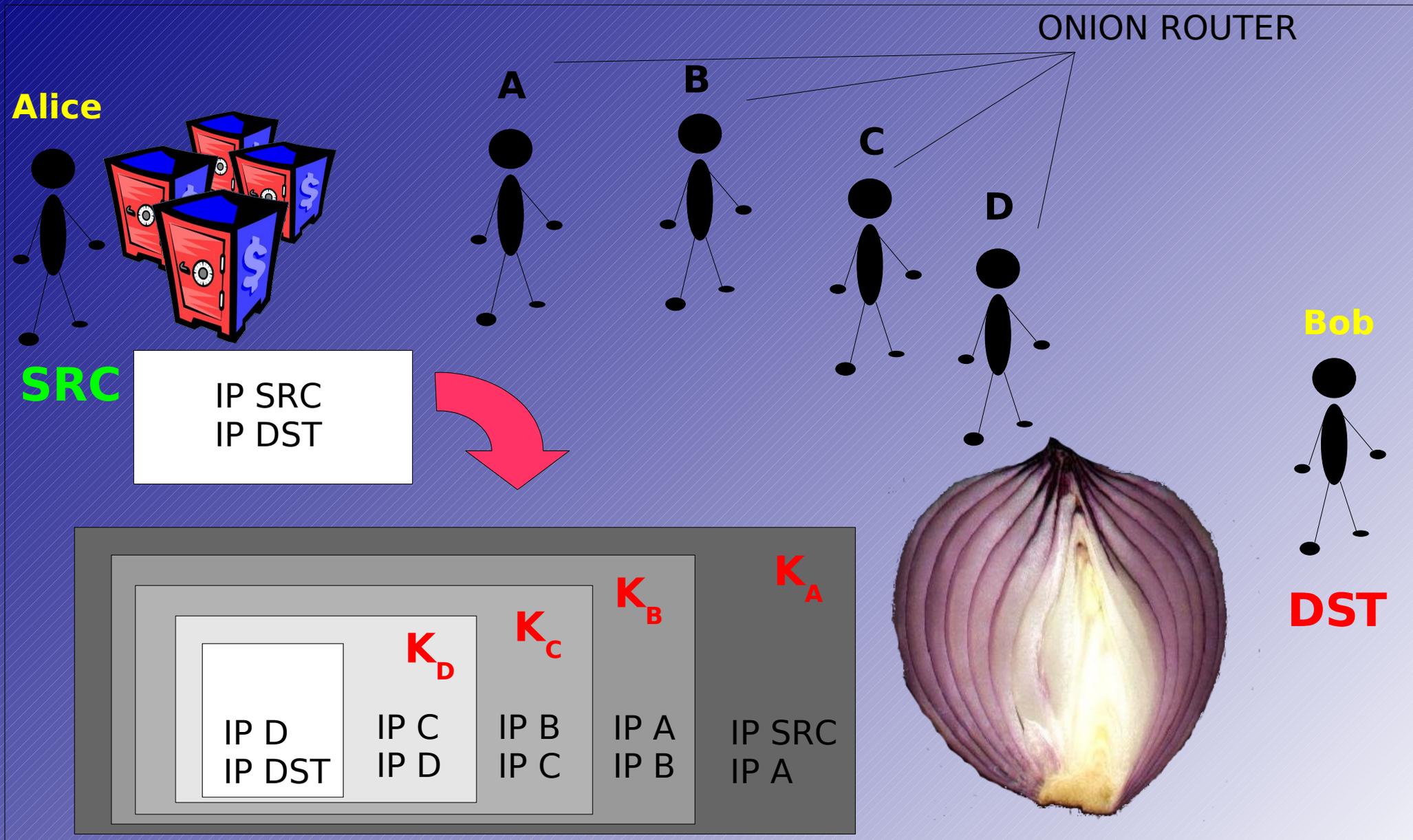


Pensato nel 1976 da Diffie ed Hellmann e poi applicato nel 1977 da Ron Rivest e con l'aiuto di altri due matematici del MIT l'israeliano Adi Shamir, e Leonard Adleman definendo l'RSA (acr. Rivest, Shamir, Adleman)



# Anonimato in rete con TOR

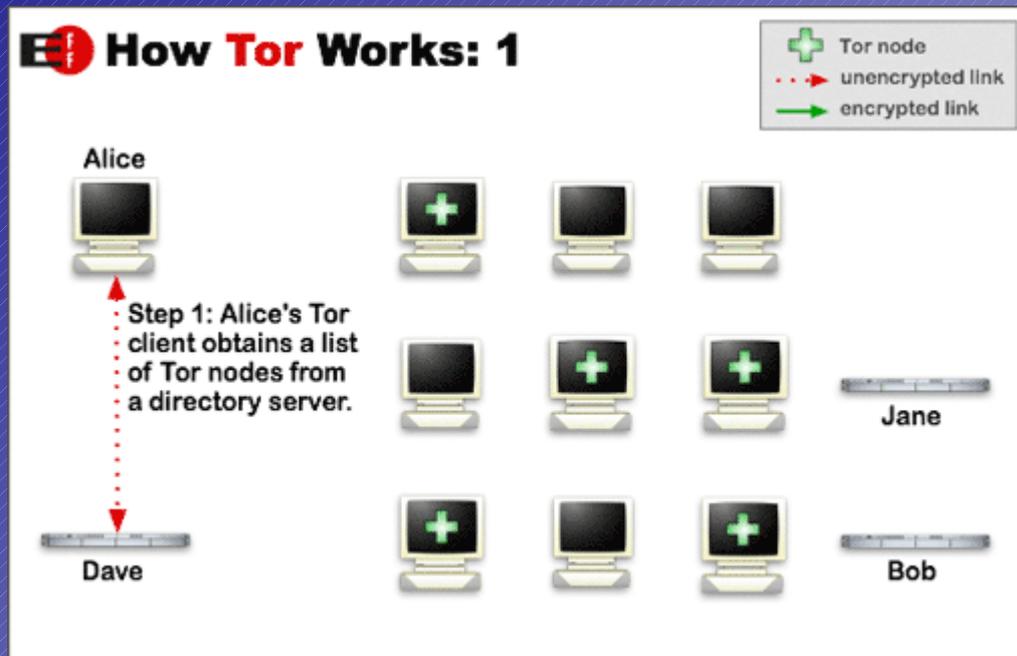
## TOR: funzionamento



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: funzionamento passo-passo

I pacchetti dati nella rete Tor prendono un percorso casuale attraverso molti server che ne coprono le tracce, in modo che nessun osservatore situato in un singolo punto possa dire da dove venga o dove sia diretto un certo traffico.



Fonte <http://tor.eff.org>

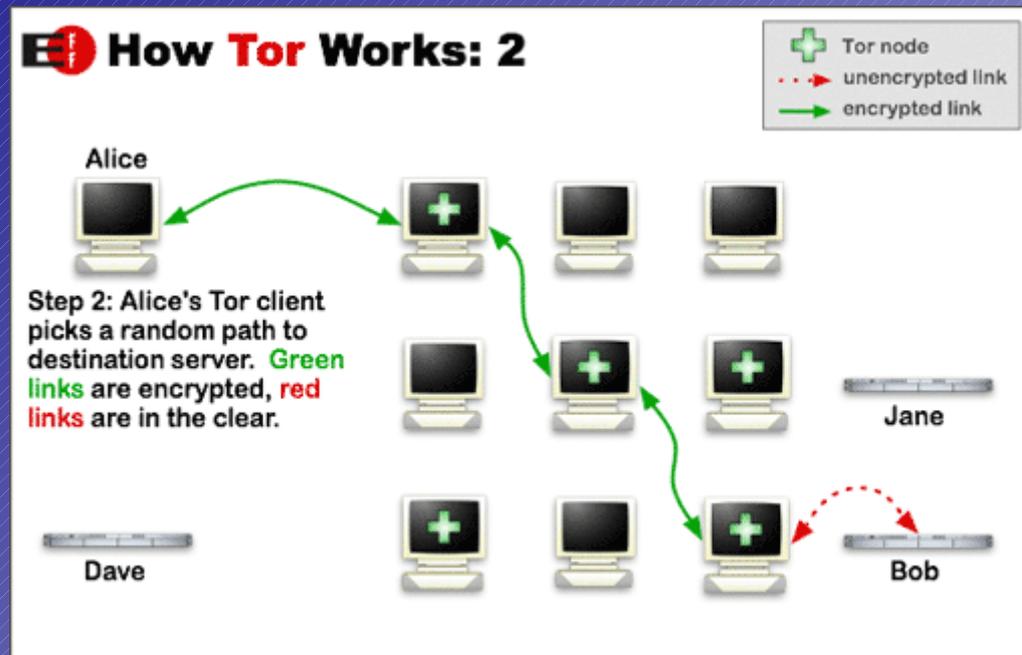
La fase uno richiede la conoscenza dei nodi TOR (gli onion router) disponibili.



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: funzionamento passo-passo

Nella fase due il software genera un percorso di connessioni crittate attraverso gli *Onion Router*.



Fonte <http://tor.eff.org>

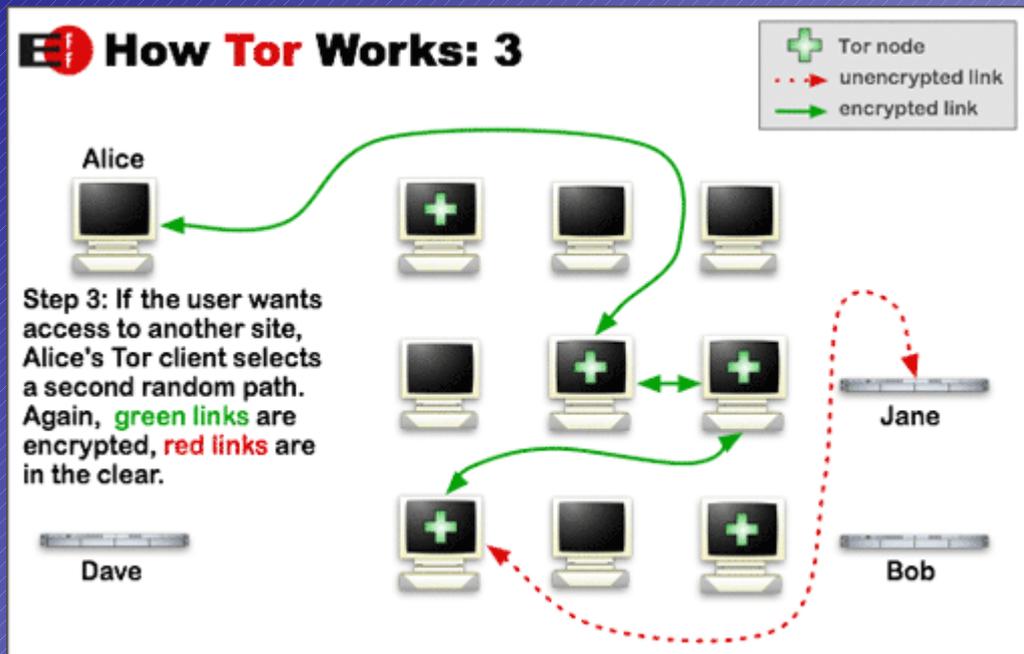
Ogni nodo è capace di vedere solo un singolo salto del circuito



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: funzionamento passo-passo

Ogni minuto viene generato un nuovo percorso.



Fonte <http://tor.eff.org>



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: restare anonimi

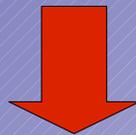
TOR funziona solo con i flussi TCP e richiede che l'applicazione abbia il supporto SOCKS.

TOR si concentra solo sulla protezione del trasporto dei dati.

Eventuali query ai nameserver passano in chiaro, i cookie non vengono bloccati, ...



La soluzione è utilizzare un *SOCKS4a Proxy* in modo che il browser non riveli le nostre richieste DNS.

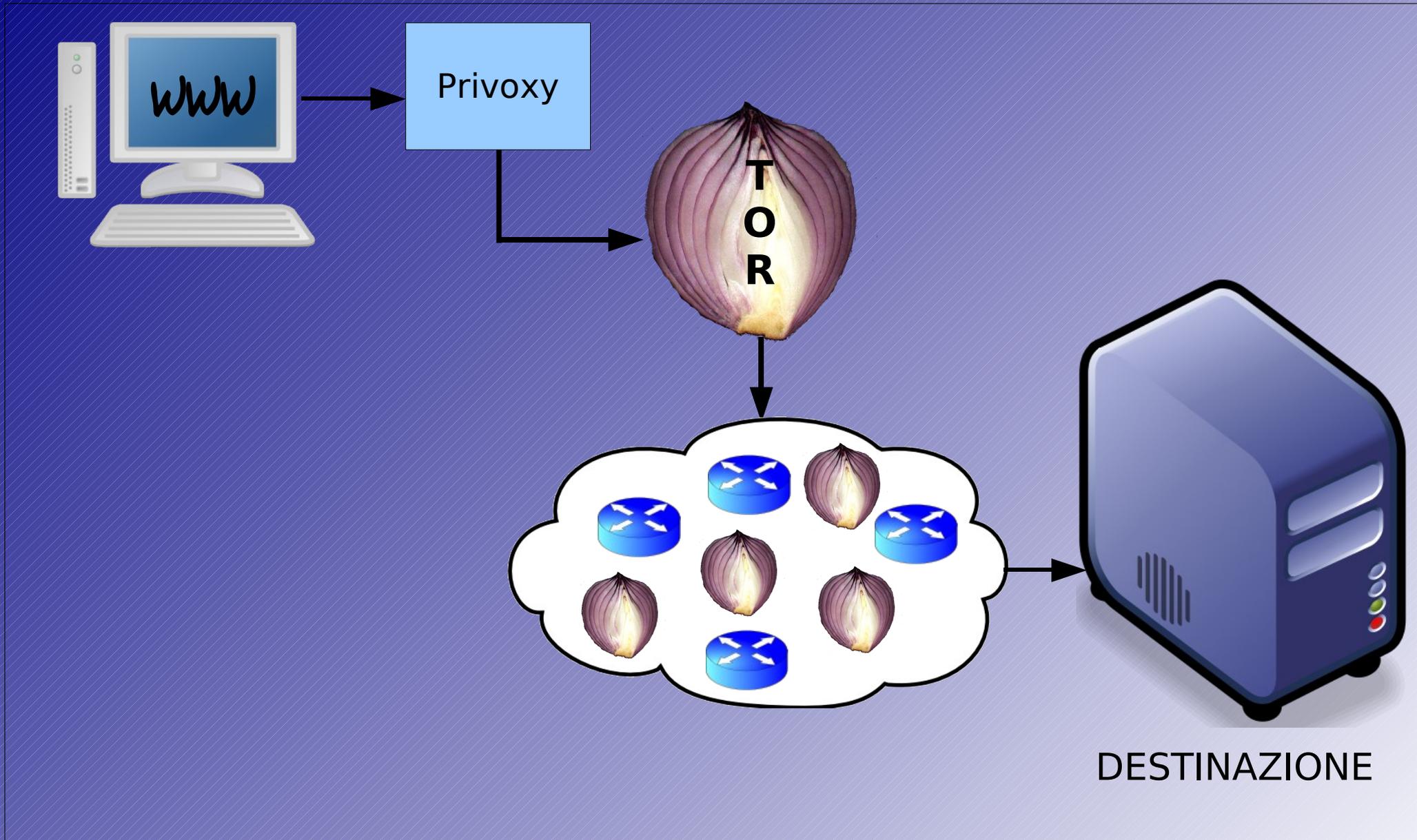


**Privoxy**



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: restare anonimi



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: installazione

L'installazione si suddivide nei seguenti passaggi:

- installazione TOR
- installazione Privoxy
- configurazione Privoxy
- configurazione browser
- test



## TOR: installazione su GNU/Linux Debian

Scaricare e installare il software necessario:

```
~# apt-get install tor privoxy
```

Dopo l'installazione verranno creati due script di init che consentiranno l'avvio automatico di TOR e Privoxy:

```
~#/etc/init.d/tor
```

```
Usage: /etc/init.d/tor {start|stop|restart|reload|force-reload}
```

```
~#/etc/init.d/privoxy
```

```
Usage: /etc/init.d/privoxy {start|stop|restart|force-reload}
```



E' necessario configurare Privoxy affinché usi TOR.

In un sistema Debian i file di configurazione di Privoxy si trovano in /etc/privoxy.

Il file da editare è /etc/privoxy/config aggiungendo la riga:

```
forward-socks4a / localhost:9050 .
```



# Anonimato in rete con TOR

## TOR: installazione su GNU/Linux Debian

Riavviamo (o avviamo) TOR e Privoxy:

```
~# /etc/init.d/tor restart
```

```
~# /etc/init.d/privoxy restart
```

```
~# netstat -tulnp
```

Active Internet connections (only servers)

Proto	Local Address	Foreign Address	State	PID/Program name
tcp	127.0.0.1: <b>8118</b>	0.0.0.0:*	LISTEN	6947/ <b>privoxy</b>
tcp	127.0.0.1: <b>9050</b>	0.0.0.0:*	LISTEN	6942/ <b>tor</b>

Il sistema è pronto per funzionare. Ora resta solo da configurare le applicazioni affinché utilizzino privoxy, quindi TOR, per la navigazione e le connessioni attraverso la rete pubblica.



Anonimato in rete con TOR

TOR: installazione su GNU/Linux Debian

# VEDIAMO IN PRATICA COME FUNZIONA

Mircha Emanuel `ryuujin` D'Angelo  
[ryuujin@olografix.org](mailto:ryuujin@olografix.org)  
<http://www.ryuulab.org>



**Metro Olografix**  
<http://www.olografix.org>



## Attribuzione 2.5

Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
- di modificare quest'opera
- di usare quest'opera per fini commerciali

Alle seguenti condizioni:



**Attribuzione.** Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza.

Ogni volta che usi o distribuisce quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.

In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti d'autore utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza.

Le utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore e gli altri diritti non sono in alcun modo limitati da quanto sopra.

Questo è un riassunto in linguaggio accessibile a tutti del  
[Codice Legale \(la licenza integrale\)](#).

[Limitazione di responsabilità](#)